



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. GC-34-2026 DEL 18/02/2026

L'anno 2026, questo giorno diciotto (18) del mese di febbraio alle ore 10:20 in Parma si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione di diversi argomenti e, fra essi, del provvedimento di cui all'oggetto, sotto la presidenza del Prof. Michele Guerra nella sua qualità di Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Dopo che il Segretario Generale ha dato lettura dell'oggetto della proposta specifica di delibera, seguono brevi interventi da parte dei componenti dell'organo di governo dell'Ente.

Al momento della votazione della deliberazione proposta, con la Presidenza del Sindaco risultano presenti e votanti n. 7 componenti di Giunta di cui appresso:

GUERRA MICHELE	SINDACO	Presente
LAVAGETTO LORENZO	VICE SINDACO	Presente
AIMI BEATRICE	ASSESSORA	Presente
BONETTI CATERINA	ASSESSORA	Assente
BORGHİ GIANLUCA	ASSESSORE	Assente
BOSI MARCO	ASSESSORE	Presente
BRIANTI ETTORE	ASSESSORE	Presente
DE VANNA FRANCESCO	ASSESSORE	Presente
JACOPOZZI DARIA	ASSESSORA	Presente
VERNIZZI CHIARA	ASSESSORA	Assente

Con voti unanimi la Giunta Comunale approva la proposta di provvedimento che segue **(deliberazione GC-34-2026)** e reca l'oggetto esplicitato, quindi, ne vota l'immediata eseguibilità e proseguono i lavori.

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026 - ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DI PROPAGANDA DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DA PARTE DEI PARTITI, GRUPPI POLITICI, RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM - I.E.

Comune di Parma

Proposta n. 791 del 17/02/2026

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026 - ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI DI PROPAGANDA DA DESTINARE ALLE AFFISSIONI DA PARTE DEI PARTITI, GRUPPI POLITICI, RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DEI PROMOTORI DEI REFERENDUM - I.E.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 in data 14 gennaio 2026 è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto il referendum costituzionale indetto nei giorni 22 e 23 marzo 2026;
- che a seguito dell'ordinanza del 6 febbraio 2026 espressa dall'Ufficio centrale per il referendum della Corte suprema di cassazione, sulla Gazzetta ufficiale n.31 - Serie Generale del 7 febbraio 2026 è stato pubblicato il Decreto Presidente della Repubblica che riscrive il quesito del referendum costituzionale, con la seguente formula: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

DATO ATTO che in data 5 febbraio 2026 è stato affisso ai sensi dell'articolo 32 comma 1 e 5 della Legge 18 Giugno 2009, n. 69, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Parma (ed in altri luoghi pubblici) il manifesto di convocazione dei comizi (modello n. 1-Ref);

VISTA la Legge 4 Aprile 1956 n. 212, avente all'oggetto "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";

RICHIAMATE le disposizioni Ministeriali in materia, ed in particolare la Circolare del Ministero dell'Interno 8 Aprile 1980 n. 1943/V avente all'oggetto "Disciplina della propaganda elettorale";

RICHIAMATA la Circolare del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – del Ministero dell'Interno n. 14/2026 del 11 febbraio 2026 avente all'oggetto "Referendum popolare confermativo..... -

Adempimenti in materia di propaganda elettorale. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum”, ed in particolare:

- la lettera a) all’oggetto “Presentazione domande per affissione di stampati, manifesti, ecc. da parte di partiti o gruppi politici rappresentanti in Parlamento o dei promotori del referendum”;
- la lettera b) all’oggetto “Delimitazione e assegnazione degli spazi di propaganda per il referendum”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 11 febbraio 2026, dichiarata immediatamente eseguibile ed avente all’oggetto “referendum popolare confermativo indetto nei giorni 22-23 marzo 2026: individuazione degli spazi di propaganda da destinare alle affissioni per i partiti e gruppi politici rappresentati in parlamento e per i promotori del referendum. i.e.”, con la quale, in esecuzione dell’articolo 2 della Legge 4 Aprile 1956, n. 212, sono stati individuati i luoghi e il numero degli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte dei partiti, gruppi politici e comitati promotori per i referendum;

DATO ATTO che, come stabilito dall’articolo 3 comma 2 della Legge 4 Aprile 1956 n. 212, la sezione di spazio da assegnare non sarà essere inferiore a metri 2,00 di altezza e metri 1,00 di base;

VISTA la Legge 25 Maggio 1970, n. 352, all’oggetto “Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo”, ed in particolare gli articoli 6, 7 e 52;

DATO ATTO che, entro il termine stabilito in lunedì 16 febbraio 2026 (34° giorno precedente quello delle votazioni), sono pervenute n. 8 (otto) domande di assegnazione definitiva di spazi destinati alle affissioni di propaganda elettorale qui di seguiti riportate:

1. Richiesta via pec del 12 febbraio 2026 prot. n. 38247 da parte del Sig. Nicola Bernardi segretario provinciale del “Partito Democratico”;
 2. Richiesta via pec del 12 febbraio 2026 prot. n. 39274 da parte del Sig. Galloni Claudio, in qualità di delegato dal Presidente del partito “Movimento 5 Stelle”;
 3. Richiesta via pec del 13 febbraio 2026 prot. n. 39765 da parte del Sig. Rampini Matteo, in qualità di delegato dal Presidente del Comitato “15 per il NO”;
 4. Richiesta via pec del 13 febbraio 2026 prot. n. 40435 da parte del Sig. Bettati Andrea, in qualità di segretario cittadino del partito “Lega – Salvini Premier”;
 5. Richiesta via pec del 16 febbraio 2026 prot. n. 41743 da parte della Sig.ra Rondinone Michela, in qualità di segretaria comunale del partito “Forza Italia”;
 6. Richiesta via pec del 16 febbraio 2026 prot. n. 41754 da parte del Sig. Mele Carlo Roberto, in qualità di legale rappresentante del partito “Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale”;
 7. Richiesta via pec del 16 febbraio 2026 prot. n. 41797 da parte del Sig. Ranalli Roberto, in qualità di delegato dal segretario nazionale del partito “Alleanza Verdi Sinistra”;
 8. Richiesta via pec del 16 febbraio 2026 prot. n. 41761 da parte del Sig. Zanon Nicolo’, in qualità di presidente e legale rappresentante del Comitato “Sì Riforma” integrata con successivo atto di delega pervenuto tramite PEC in data 17/02/2026 prot. 42549 da parte della sig.ra Kelany Sara in qualità di promotore del Referendum;
- che le otto domande sono pervenute al protocollo nei tempi stabiliti (ore 23:59 del 16 febbraio 2026);

- che non è possibile accogliere la richiesta pervenuta via PEC del 16 febbraio 2026 prot. n. 41761 da parte del Sig. Zanon Nicolò in qualità di presidente e legale rappresentante del Comitato “Sì Riforma”, così come integrata con successivo atto prot. n. 42549 del 17/02/2026 in quanto comitato referendario ma non promotore del referendum e, pertanto, non legittimato alla richiesta come da circolare n. 14/2026 del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – nella quale sono riportati i nominativi dei promotori del referendum, cioè sia dei delegati dei quattro gruppi di componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica sia dei cittadini che hanno promosso la raccolta delle firme di almeno 500.000 elettori, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 e dell'art. 7 della legge n. 352/1970, come risultanti dall'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum del 18 novembre 2025, nonché dalle comunicazioni dello stesso Ufficio centrale in data 5 e 10 febbraio 2026, essendo l'atto di delega formato pervenuto in data 17/02/2026 pertanto oltre il citato termine fissato per la presentazione dell'istanze;
- che le sezioni di spazi da assegnare per la propaganda elettorale diretta, considerando quanto sopra esplicitato, sono n. 7 (sette) da numerare secondo l'ordine di presentazione delle stesse al protocollo dell'Ente, come sopra riferito;

DATO ATTO che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

DATO ATTO la deliberazione è stata istruita dalla Dott.ssa Elena Turci, Dirigente del Settore Sport, Responsabile del procedimento;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267/2000;

VISTO il decreto di nomina del Sindaco PG 129526 DSMG/2023/19 del 11.07.2023 e successiva conferma PG n. 92645 Rep. DSINDACO n. 20/2025 del 01/04/2025 che conferisce alla Dott.ssa Elena Turci l'incarico dirigenziale del Settore Sport, nel quale è incardinato il Servizio Elettorale;

ACQUISITI:

- l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l'atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- il parere di conformità di cui all'art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti;

RAVVISATA la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., stante l'urgenza di ottemperare alle disposizioni di legge sull'assegnazione degli spazi elettorali entro le scadenze fissate;

DELIBERA

DI ASSEGNARE a ciascun comitato promotore del Referendum 2026 n. 1 spazio come sopra specificato, secondo il proprio ordine di ammissione, provvedendo alla loro numerazione a partire dal lato sinistro verso destra, su di una sola linea orizzontale e precisamente:

- n. 1 sezione al Partito Democratico (contrassegnato con il n. 1);
- n. 1 sezione al Movimento 5 Stelle (contrassegnato con il n. 2);
- n. 1 sezione al Comitato "15 per il NO" (contrassegnato con il n. 3);
- n. 1 sezione al Partito Lega – Salvini Premier (contrassegnato con il n. 4);
- n. 1 sezione al Partito "Forza Italia" (contrassegnato con il n. 5)
- n. 1 sezione al Partito "Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale" (contrassegnato con il n. 6);
- n. 1 sezione al Partito "Alleanza Verdi Sinistra" (contrassegnato con il n. 7)

DI DARE ATTO:

- che non è possibile accogliere la richiesta pervenuta via PEC del 16 febbraio 2026 prot. n. 41761 da parte del Sig. Zanon Nicolò in qualità di presidente e legale rappresentante del Comitato "Sì Riforma", così come integrata con successivo atto prot. n. 42549 del 17/02/2026 in quanto comitato referendario ma non promotore del referendum e, pertanto, non legittimato alla richiesta come da circolare n. 14/2026 del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali – nella quale sono riportati i nominativi dei promotori del referendum, cioè sia dei delegati dei quattro gruppi di componenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica sia dei cittadini che hanno promosso la raccolta delle firme di almeno 500.000 elettori, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 6 e dell'art. 7 della legge n. 352/1970, come risultanti dall'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum del 18 novembre 2025, nonché dalle comunicazioni dello stesso Ufficio centrale in data 5 e 10 febbraio 2026, essendo l'atto di delega formato pervenuto in data 17/02/2026 pertanto oltre il citato termine fissato per la presentazione dell'istanze;
- che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elena Turci, dirigente del Settore Sport, nel quale è incardinato il Servizio Elettorale;
- che la presente deliberazione è relativa a una misura Non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024 e aggiornate con delibera n. 455 del 24/12/2025;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., stante l'urgenza di ottemperare alle disposizioni di legge sull'assegnazione degli spazi elettorali entro le scadenze fissate.

DELIBERAZIONE N. GC-2026-34 DEL 18/02/2026

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online all'indirizzo www.comune.parma.it.

Sottoscritta dal
SEGRETARIO GENERALE
Cruso

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sottoscritta dal
SINDACO
Guerra

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati: